

VDG SAL DECENTRAMENTO
2^ CIRCOSCRIZIONE
SANTA RITA - MIRAFIORI NORD

N. DOC. 39/13

CITTA' DI TORINO

PROVVEDIMENTO DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE II
20 MAGGIO 2013

Il Consiglio di Circoscrizione 2^ Santa Rita Mirafiori Nord convocato nelle prescritte forme in prima convocazione per la seduta del **20 MAGGIO 2013** alle ore **18:00** sono presenti, nell'aula consiliare della Cascina Giajone - Via Guido Reni 95 int. 15, oltre al Presidente Antonio PUNZURUDU, i Consiglieri:

ALAIMO Calogero - ANGELINO Domenico - BARLA Marco - BERNARDINI Luisa - CIAMPA Caterina - DI MISCIO Massimo - FURLAN Adriano - GENCO Giuseppe - GENTILE Vito - IOCOLA Alessandro - MACRI' Vincenzo - MANTI Vincenzo - MASERI Dennis - MASTROGIACOMO Michele - MONACO Claudio - MORETTO Roberto - PERRONE Raffaella - PLAZZOTTA Eugenio - PRISCO Riccardo - RAPPAZZO Marco - RASO Giuseppe - RUSSO Anna Maria - VERSACI Maurizio.

In totale con il Presidente risultano presenti n. 24 Consiglieri.

Risulta assente n. 1 Consigliere: IMBESI Serena.

Con l'assistenza del Segretario Dott. Fabio DI MARCO ha adottato in:

SEDUTA PUBBLICA

il presente provvedimento così espresso all'ordine del giorno:

C. 2 – ART. 42 COMMA 2. CONCESSIONE GRATUITA DI LOCALI ALL' ASSOCIAZIONE S.O.S. MAMME.

CITTÀ DI TORINO

CIRCOSCRIZIONE N.2 - SANTA RITA - MIRAFIORI NORD

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

OGGETTO: C. 2 - ART. 42 COMMA 2. CONCESSIONE GRATUITA DI LOCALI ALL'ASSOCIAZIONE S.O.S. MAMME.

Il Presidente Antonio PUNZURUDU, di concerto con i Coordinatori della I e V Commissione Vito GENTILE e Luisa BERNARDINI, riferisce:

in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 2 del Regolamento Comunale n. 186 "Regolamento per la Concessione di locali da parte delle Circoscrizioni", il Consiglio Circostrizionale ha approvato con deliberazione n. mecc. 2007 – 03454/085, esecutiva dal 21 giugno 2007, il "Regolamento d'uso dei locali di proprietà civica assegnata alla Circoscrizione". Il citato regolamento circostrizionale prevede che l'uso dei locali circostrizionali sia concesso a gruppi, enti o associazioni per lo svolgimento di attività aventi finalità sociali, culturali e ricreative.

E' pervenuta agli uffici circostrizionali la richiesta dell'Associazione S.O.S. MAMME - C. F. 97590080012, con sede legale a Torino in Via Nitti 10, per l'utilizzo di una sala in Via Rubino 67 per attività di aggregazione rivolte alle famiglie associate. Questa attività è rivolta a famiglie con bambini e adolescenti con l'obiettivo di fornire ai partecipanti strumenti e spunti per stare meglio con sè stessi e con i propri figli.

Visti la validità ed il carattere sociale dell'attività svolta, si propone di approvare la gratuità della concessione, ai sensi della lettera B punto 1 (fatti salvi i punti A 1-2-4-5) dell'art. 5 del Regolamento n. 186 per la concessione dei locali comunali da parte delle Circoscrizioni, da perfezionarsi con apposito atto dirigenziale, all'Associazione S.O.S. MAMME, C. F. 97590080012, con sede legale a Torino in Via Nitti 10, per l'utilizzo della sala n. 1.18 di via Rubino 67, tutti i venerdì con orario 16,30 – 22,00, per svolgere un'attività di aggregazione rivolta alle famiglie associate, per una durata di undici mesi a partire dalla data di esecutività del provvedimento dirigenziale di concessione, per circa n. 242 ore.

Si propone che, considerato il carattere sociale delle iniziative descritte, le varie utenze, con i seguenti identificativi: riscaldamento CE-0325-X-ITC01 sede tecnica, utenza idrica 0010124839 e 0010113570 (antincendio) e utenza elettrica 1050054370 n. Pod. IT020E00629470, utilizzate non ad uso esclusivo, come per il passato, permangano a carico dei Settori competenti della Città.

Il presente provvedimento comporta quindi oneri di utenza a carico della Città di cui il Servizio Controllo Utenze e Contabilità Fornitori ha preso atto come da notifica del 16/5/2013.

Il predetto contributo è conforme a quanto previsto dall'art. 86 comma 3 dello "Statuto della Città" e rientra nei criteri generali dell'erogazione dei contributi come previsto dal Regolamento per le modalità di erogazione dei contributi (n. 206).

L'associazione assegnataria del locale si assume la totale responsabilità sia per quel che riguarda la sicurezza dei partecipanti e dei lavoratori coinvolti nell'attività svolta sia per quel che riguarda il corretto uso dei locali assegnati e delle attrezzature ivi collocate.

Nel caso in cui si rilevassero irregolarità nell'utilizzo del locale o nel rispetto delle condizioni previste dall'atto di assegnazione, la Circoscrizione si riserverà, secondo quanto indicato nell'atto stesso, di procedere direttamente alla revoca dell'assegnazione, oppure di invitare formalmente il soggetto assegnatario all'osservanza delle condizioni di assegnazione, provvedendo alla revoca in caso di persistenza nell'inosservanza delle condizioni stesse.

In caso di atti vandalici imputabili all'associazioni assegnataria del locale, verrà revocata con effetto immediato l'assegnazione del locale assegnato, prevedendo entro dieci giorni il ripristino delle condizioni precedenti al danno arrecato a proprie spese.

Al fine di garantire che l'utilizzo del locale dato in assegnazione sia conforme agli obiettivi e alle finalità indicati nell'assegnazione stessa, verranno effettuati appositi controlli:

- sul corretto e effettivo utilizzo degli spazi dati in assegnazione;
- sulla corrispondenza dell'effettivo soggetto fruitore degli spazi con quello indicato nell'atto di assegnazione;
- sul fatto che il soggetto fruitore che accede alle attività previste dalle assegnazioni con agevolazioni tariffarie di qualsiasi natura abbia la piena ed effettiva titolarità di tali agevolazioni.

L'associazione dovrà produrre, entro trenta giorni dalla conclusione del programma, relazione dettagliata sull'andamento e sugli esiti delle attività stesse ed una dichiarazione che attesti l'effettivo utilizzo degli spazi. In conformità con l'art. 84 comma 3 del vigente Regolamento di Contabilità, in caso di utilizzo dei locali per un numero di ore inferiore a quello previsto per motivi imputabili all'assegnatario, e salvo rinuncia comunicata anticipatamente, la Circoscrizione si riserva di provvedere al recupero dei corrispettivi per i canoni non realizzati in relazione alle ore di mancato utilizzo.

Si dà atto che le condizioni di assegnazione, per quanto non illustrato nel presente provvedimento, saranno indicate nell'atto di assegnazione di competenza dirigenziale.

Si attesta che la suddetta associazione ha dichiarato il rispetto del disposto di cui al D. L. 31 maggio 2010 n. 78 convertito nella Legge 30 luglio 2010, n. 122 come da documentazione acquisita agli atti della Circoscrizione.

Considerato inoltre l'interesse generale, anche alla luce del principio di sussidiarietà orizzontale ex art. 118 comma 4 Cost., alla valorizzazione di attività di privati o associazioni che concretizzino l'erogazione mediata di servizi di rilevanza collettiva, in materie di competenza dell'ente pubblico erogatore ed in mancanza di intervento istituzionale diretto, per la valorizzazione del territorio circoscrizionale, ed il rafforzamento delle attività rivolte alle fasce deboli della cittadinanza, quale quella in oggetto del presente contributo in servizi, si ribadisce che non sussiste, ai sensi dell'art. 6 comma 9 L. 122/10, alcuna finalità di puro ritorno di immagine per l'ente pubblico.

Si evidenzia, pertanto, una preminente ed effettiva finalità di interesse collettivo per l'efficace attività di supporto rivolta alle fasce deboli della cittadinanza, nonché la positiva, e costituzionalmente orientata, cooperazione con soggetti terzi proficuamente sussidiari dell'ente nell'erogazione alternativa del servizio.

L'argomento è stato oggetto di discussione nella seduta della I e V commissione del 16 maggio 2013.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

- visto il vigente Regolamento del Decentramento, approvato con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 133 (n. mecc. 96 00980/49) del 13 maggio 1996 e n. 175 (n. mecc. 96 04113/49) del 27 giugno 1996, esecutive dal 23 luglio 1996 e s.m.i.; il quale tra l'altro, all'art. 42 comma 2, dispone in merito alle "competenze proprie" attribuite ai Consigli Circostrizionali, cui appartiene l'attività in oggetto;
- dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, così come modificato dal D.L. 174/2012, e all'art. 61 del succitato Regolamento del Decentramento, sono:
 - favorevole sulla regolarità tecnica;
 - favorevole sulla regolarità contabile;

viste le disposizioni legislative sopra richiamate

PROPONE AL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

1. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa che qui si richiamano integralmente, ai sensi della lettera B punto 1 (fatti salvi i punti A 1-2-4-5) dell'art. 5 del Regolamento n. 186 per la concessione dei locali comunali da parte delle Circoscrizioni, la gratuità della concessione della sala n. 1.18 di via Rubino 67, tutti i venerdì con orario 16,30 – 22,00, all'Associazione S.O.S. MAMME - C. F. 97590080012, con sede legale a Torino in Via Nitti 10, per svolgere un'attività di aggregazione rivolte alle famiglie associate, per una durata di undici mesi a partire dalla data di esecutività del provvedimento dirigenziale di concessione per circa n. 242 ore;
2. di dichiarare che il suddetto contributo in servizi è conforme a quanto previsto dall'art. 86 comma 3 dello "Statuto della Città" e rientrano nei criteri generali dell'erogazione dei contributi, come previsto dal Regolamento approvato e facente parte integrante della deliberazione n. mecc. 1994 07324/01 del Consiglio Comunale del 19 dicembre 1994, esecutiva dal 23 gennaio 1995, e successivamente modificato con deliberazione del Consiglio Comunale del 3 dicembre 2007, n. mecc. 2007 04877/02, esecutiva dal 17 dicembre 2007;
3. di stabilire che, considerato il carattere sociale dell'iniziativa, le varie utenze, con i seguenti identificativi: riscaldamento CE-0325-X-ITC01 sede tecnica, utenza idrica 0010124839 e 0010113570 (antincendio) e utenza elettrica 1050054370 n. Pod. IT020E00629470, utilizzate non ad uso esclusivo, come per il passato, permangano a carico dei Settori competenti della Città. Il presente provvedimento comporta quindi oneri di utenza a carico della Città di cui il Servizio Controllo Utenze e Contabilità Fornitori ha preso atto;
4. di dichiarare che il presente provvedimento è conforme alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico, come risulta dal documento allegato;

5. di riservare a successivi provvedimenti dirigenziali il perfezionamento della concessione dei locali di cui al punto 1 e gli eventuali adattamenti che dovessero risultare necessari durante il periodo di validità della stessa derivanti da eventuali rinunce dello spazio assegnato o da richieste di variazione d'orario pervenute agli uffici;
6. di dichiarare, attesa l'urgenza, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

OMISSIS DELLA DISCUSSIONE

Il Presidente del Consiglio di Circoscrizione 2^a Santa Rita - Mirafiori Nord, pone in votazione palese, per alzata di mano, il presente provvedimento.

Risulta assente, dall'aula al momento della votazione, il Consigliere: PLAZZOTTA

Accertato e proclamato il seguente esito:

PRESENTI	23
VOTANTI	20
VOTI FAVOREVOLI	20
VOTI CONTRARI	//
ASTENUTI	3 (FURLAN – VERSACI – BARLA)

IL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE 2^a ALL'UNANIMITA'
DELIBERA:

1. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa che qui si richiamano integralmente, ai sensi della lettera B punto 1 (fatti salvi i punti A 1-2-4-5) dell'art. 5 del Regolamento n. 186 per la concessione dei locali comunali da parte delle Circoscrizioni, la gratuità della concessione della sala n. 1.18 di via Rubino 67, tutti i venerdì con orario 16,30 – 22,00, all'Associazione S.O.S. MAMME - C. F. 97590080012, con sede legale a Torino in Via Nitti 10, per svolgere un'attività di aggregazione rivolte alle famiglie associate, per una durata di undici mesi a partire dalla data di esecutività del provvedimento dirigenziale di concessione per circa n. 242 ore;
2. di dichiarare che il suddetto contributo in servizi è conforme a quanto previsto dall'art. 86 comma 3 dello "Statuto della Città" e rientrano nei criteri generali dell'erogazione dei contributi, come previsto dal Regolamento approvato e facente parte integrante della deliberazione n. mecc. 1994 07324/01 del Consiglio Comunale del 19 dicembre 1994, esecutiva dal 23 gennaio 1995, e successivamente modificato con deliberazione del Consiglio Comunale del 3 dicembre 2007, n. mecc. 2007 04877/02, esecutiva dal 17 dicembre 2007;
3. di stabilire che, considerato il carattere sociale dell'iniziativa, le varie utenze, con i seguenti identificativi: riscaldamento CE-0325-X-ITC01 sede tecnica, utenza idrica 0010124839 e 0010113570 (antincendio) e utenza elettrica 1050054370 n. Pod. IT020E00629470, utilizzate non ad uso esclusivo, come per il passato, permangono a carico dei Settori competenti della Città. Il presente provvedimento comporta quindi oneri di utenza a carico della Città di cui il Servizio Controllo Utenze e Contabilità Fornitori ha preso atto;

4. di dichiarare che il presente provvedimento è conforme alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico, come risulta dal documento allegato;

5. di riservare a successivi provvedimenti dirigenziali il perfezionamento della concessione dei locali di cui al punto 1 e gli eventuali adattamenti che dovessero risultare necessari durante il periodo di validità della stessa derivanti da eventuali rinunce dello spazio assegnato o da richieste di variazione d'orario pervenute agli uffici

Il Presidente del Consiglio di Circoscrizione 2^a, pone ora in votazione palese, per alzata di mano, l'immediata eseguibilità del presente provvedimento.

Risulta assente, dall'aula al momento della votazione, il Consigliere: PLAZZOTTA

Accertato e proclamato il seguente esito:

PRESENTI	23
VOTANTI	20
VOTI FAVOREVOLI	18
VOTI CONTRARI	2
ASTENUTI	3 (FURLAN – VERSACI – BARLA)

Il Consiglio di Circoscrizione 2^a con n. 18 voti favorevoli dichiara, attesa l'urgenza, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

